



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti

COMITATO REGIONALE CALABRIA

Via Contessa Clemeza n. 1 – 88100 CATANZARO
TEL.. 0961 064845

Indirizzo Internet: www.crcalabria.it

e-mail: segreteria@crcalabria.it

Posta Certificata: segreteria@pec.crcalabria.it
tesseramento@pec.crcalabria.it
amministratore@pec.crcalabria.it
giustiziasportiva@pec.crcalabria.it

ATTIVITA' DILETTANTI

Stagione Sportiva 2024/2025

Comunicato Ufficiale N° 16 del 5 Agosto 2024

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

Allegati

Si rimettono in allegato i seguenti Comunicati Ufficiali pubblicati dalla F.I.G.C.:

Comunicato Ufficiale n° 46/A della F.I.G.C. inerente l'abbreviazione dei termini procedurali dinanzi agli organi di Giustizia Sportiva per le gare delle fasi regionali di Coppa Italia, di Coppa Regione e Coppa Provincia, organizzate dai Comitati Regionali della Lega Nazionale Dilettanti, per la Stagione Sportiva 2024/2025;

Comunicato Ufficiale n° 47/A della F.I.G.C. inerente l'abbreviazione dei termini procedurali dinanzi agli organi di Giustizia Sportiva per le gare della fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, per la Stagione Sportiva 2024/2025.

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Allegati

Si rimette in allegato il **Comunicato Ufficiale n° 6 della L.N.D.** inerente il Regolamento della fase finale nazionale della Coppa Italia Dilettanti.

3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE



COPPA ITALIA DILETTANTI 2024/2025



La L.N.D. organizza, per la stagione sportiva 2024/2025 la **LIX^a Edizione della Coppa Italia Dilettanti**, riservata alle Società partecipanti ai Campionati di Eccellenza e di Promozione che, pertanto, vengono iscritte d'ufficio. Come per gli anni passati, anche nella corrente stagione sportiva la Coppa Italia Dilettanti avrà una sua prima fase a carattere Regionale ed una seconda a carattere Nazionale.

Avrà diritto di accesso alla Fase Nazionale, per come stabilito dal Comunicato Ufficiale n. 1 della L.N.D., obbligatoriamente una società partecipante al Campionato di Eccellenza.

Pertanto, qualora ad aggiudicarsi il titolo dovesse essere una società del Campionato di Promozione, il diritto di partecipazione alla Fase Nazionale, sarà riservato all'altra squadra finalista di Coppa Italia, purchè partecipante al Campionato di Eccellenza. Nell'ipotesi in cui entrambe le finaliste fossero squadre del Campionato di Promozione, l'ammissione verrà riservata alla migliore squadra classificata o eventualmente alla società vincente l'apposito spareggio tra le società di Eccellenza eliminate nelle gare di Semifinale.

REGOLAMENTO FASE REGIONALE

Nella fase Regionale le Società del Campionato di Eccellenza e di Promozione si incontreranno tra loro secondo le indicazioni che in appresso vengono riportate:

Le 48 squadre (16 del Campionato di Eccellenza e 32 del Campionato di Promozione) sono suddivise in 16 gironi (triangolari). Ogni girone è composto, ove possibile, da almeno una squadra del Campionato di Eccellenza e due del Campionato di Promozione, tenendo conto anche della vicinanza delle sedi di gara delle società medesime.

ORGANICO SOCIETA'

N.	MATR.	SIGLA	DENOMINAZIONE		LOCALITA'
1.	953803	A.S.D.	AEK CROTONE	di	Crotone
2.	963111	A.S.D.	AFRICO (<i>fusione Africo/Saint Michel</i>)	di	Africo
3.	922825		ALTOMONTE RC	di	Altomonte
4.	945235	A.S.D.	ARDORE	di	Ardore
5.	934761	A.S.D.	ATLETICO MAIDA	di	Maida
6.	919911	A.C.D.	BIANCO	di	Bianco
7.	66113	A.S.D.	BOCALE CALCIO ADMO	di	Reggio Calabria
8.	610148	A.S.D.	BOVALINESE 1911	di	Bovalino
9.	7670	A.P.D.	BRANCALEONE	di	Brancaleone
10.	947975	A.S.D.	CALCIO MALVITO	di	Malvito
11.	610744	A.C.D.	CAMPORA	di	Amantea
12.	74689	POL.	CARAFFA	di	Caraffa di
13.	932928	A.S.D.	CASSANO SYBARIS	di	Cassano Allo Jonio
14.	610731	A.S.D.	CASTROVILLARI CALCIO	di	Castrovillari
15.	610128	A.C.D.	CITTA AMANTEA 1927	di	Amantea
16.	948341	F.C.D.	CITTA DI GUARDAVALLE 1975	di	Guardavalle
17.	932220	A.S.D.	CITTANOVA CALCIO	di	Cittanova
18.	939011	A.S.D.	COMPENS. CAPO VATICANO	di	Ricadi
19.	610079	A.S.D.	COTRONEI CALCIO	di	Cotronei
20.	933116	A.S.D.	DBROSSOBLU CITTA DI LUZZI	di	Luzzi
21.	914906	A.S.D.	DELIESE	di	Delianuova
22.	953806	A.S.D.	DIGIESE PRAIATORTORA	di	Praia a Mare
23.	34040	A.S.D.	GIOIESE 1918	di	Gioia Tauro
24.	945236	U.S.	GIOIOSA JONICA ASD	di	Gioiosa Jonica
25.	23560	G.S.D.	ISOLA CAPO RIZZUTO 1966	di	Isola Capo Rizzuto
26.	915570	A.S.D.	JUVENILIA ROSETO C.S.	di	Amendolara
27.	962040		MELICUCCO CALCIO	di	Melicucco
28.	937972	A.S.D.	MELITO	di	Melito Porto Salvo
29.	949624	A.S.D.	MESORACA CALCIO	di	Mesoraca
30.	951362	A.C.D.	MORRONE	di	Cosenza
31.	36310	U.S.D.	PAOLANA	di	Paola
32.	922715		PRO PELLARO	di	Reggio Calabria
33.	58807	A.S.D.	REGGIORAVAGNESE 1960	di	Reggio Calabria
34.	610622	SSDAR	RENDE CALCIO1968	di	Rende
35.	922648		ROSSANESE	di	Corigliano-Rossano
36.	947108	A.S.D.	SAN LUCA	di	San Luca
37.	948163	A.S.D.	SAN NICOLA CHIARAVALLE (<i>ex San Nicola da Crissa 2017</i>)	di	Torre di Ruggiero
38.	79953	U.S.D.	SCALEA CALCIO 1912	di	Scalea
39.	63017	A.S.D.	SERSALE CALCIO 1975	di	Sersale
40.	952817	A.S.D.	SOCCKER MONTALTO	di	Montalto Uffugo
41.	933092	AGS.D	SORIANO 2010	di	Soriano Calabro
42.	953805	A.S.D.	STILOMONASTERACE CALCIO	di	Monasterace
43.	955270	ASD	TREBISACCE CALCIO	di	Trebisacce
44.	947687	A.S.D.	V.E. RENDE	di	Rende
45.	963052	ASD	VAL GALLICO (<i>fusione Gallico Catona FC/Val Gallico</i>)	di	Reggio Calabria
46.	947750	A.S.D.	VIGOR LAMEZIA CALCIO 1919	di	Lamezia Terme
47.	922750		VIRTUS ROSARNO	di	Rosarno
48.	954852	A.S.D.	1912 PALMESE	di	Palmi

COMPOSIZIONE GIRONI

1° GIRONE

ROSSANESE
JUVENILIA ROSETO C.S.
TREBISACCE CALCIO

2° GIRONE

CASTROVILLARI CALCIO
ALTOMONTE RC
CASSANO SYBARIS

3° GIRONE

DIGIESSA PRAIATORTORA
CALCIO MALVITO
SCALEA CALCIO 1912

4° GIRONE

PAOLANA
MORRONE
V.E. RENDE

5° GIRONE

RENDE CALCIO1968
DBROSSOBLU CITTA DI LUZZI
SOCCER MONTALTO

6° GIRONE

VIGOR LAMEZIA CALCIO 1919
CAMPORA
CITTA AMANTEA 1927

7° GIRONE

ISOLA CAPO RIZZUTO 1966
AEK CROTONE
COTRONEI CALCIO

8° GIRONE

SORIANO 2010
MESORACA CALCIO
SERSALE CALCIO 1975

9° GIRONE

GIOIESE 1918
ATLETICO MAIDA
CARAFFA

10° GIRONE

1912 PALMESE
COMPENS. CAPO VATICANO
SAN NICOLA CHIARAVALLE

11° GIRONE

ARDORE
CITTA DI GUARDAVALLE 1975
STILOMONASTERACE CALCIO

12° GIRONE

SAN LUCA
BOVALINESE 1911
GIOIOSA JONICA ASD

13° GIRONE

CITTANOVA CALCIO
MELICUCCO CALCIO
VIRTUS ROSARNO

14° GIRONE

REGGIORAVAGNESE 1960
DELIESE
VAL GALLICO

15° GIRONE

BRANCALEONE
AFRICO
BIANCO

16° GIRONE

BOCALE CALCIO ADMO
MELITO
PRO PELLARO

CALENDARIO GARE TRIANGOLARI

1ª gara - domenica 1 settembre 2024 (ore 16.00)

(1° girone) TREBISACCE CALCIO	ROSSANESE	<i>riposa</i>	JUVENILIA ROSETO C.S.
(2° girone) ALTOMONTE RC	CASTROVILLARI CALCIO	<i>riposa</i>	CASSANO SYBARIS
(3° girone) SCALEA CALCIO 1912	DIGIESSA PRAIATORTORA	<i>riposa</i>	CALCIO MALVITO
(4° girone) V.E. RENDE	PAOLANA	<i>riposa</i>	MORRONE
(5° girone) SOCCER MONTALTO	RENDE CALCIO1968	<i>riposa</i>	DBROSSOBLU CITTADILUZZI
(6° girone) CITTA AMANTEA 1927	VIGOR LAMEZIA CALCIO 1919	<i>riposa</i>	CAMPORA
(7° girone) AEK CROTONE	ISOLA CAPO RIZZUTO 1966	<i>riposa</i>	COTRONEI CALCIO
(8° girone) MESORACA CALCIO	SORIANO 2010	<i>riposa</i>	SERSALE CALCIO 19175
(9° girone) CARAFFA	GIOIESE 1918	<i>riposa</i>	ATLETICO MAIDA
(10° girone) COMPR. CAPO VATICANO	1912 PALMESE	<i>riposa</i>	SAN NICOLA CHIARAVALLE
(11° girone) CITTA DIGUARDAVALLE 1970	ARDORE	<i>riposa</i>	STILOMONASTERACE CAL.
(12° girone) BOVALINESE	SAN LUCA	<i>riposa</i>	GIOIOSA JONICA ASD
(13° girone) MELICUCCO CALCIO	CITTANOVA CALCIO	<i>riposa</i>	VIRTUS ROSARNO
(14° girone) DELIESE	REGGIORAVAGNESE 1960	<i>riposa</i>	VAL GALLICO
(15° girone) BIANCO	BRANCALEONE	<i>riposa</i>	AFRICO
(16° girone) PRO PELLARO	BOCALE CALCIO ADMO	<i>riposa</i>	MELITO

(*) si precisa che l'indicazione dei campi di gioco verrà riportata con apposito Comunicato Ufficiale.

2ª gara - mercoledì 4 settembre 2024 (ore 16.00)

Per quanto riguarda l'accoppiamento della seconda gara dei gironi a tre squadre, ad evitare che l'ultima delle tre gare possa perdere di significato, viene stabilito che la squadra che perde la prima partita deve disputare la seconda gara contro la terza squadra dello stesso girone, in casa se ha disputato la prima gara in campo esterno, in trasferta se ha disputato la prima gara in casa.

In caso di parità nella prima gara, nel medesimo girone, la seconda partita viene giocata sul campo della squadra che ha riposato nella prima giornata, contro la squadra che ha disputato in casa la prima gara.

3ª gara - domenica 8 settembre 2024 (ore 16.00)

ANNUARIO SOCIETA'

Si comunica che i dati anagrafici (indirizzo corrispondenza, indirizzo e-mail, PEC, recapiti telefonici ecc.) delle società partecipanti alla Manifestazioni, possono essere visionati sul Portale F.I.G.C. - Anagrafe Federale.

LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Il Consiglio Direttivo del Comitato ha stabilito che nelle gare della fase Regionale della Coppa Italia Dilettanti le società hanno l'obbligo di impiegare sin dall'inizio e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più dei partecipanti - UN calciatore nato dal 1° gennaio 2005 in poi e UN calciatore nato dal 1° gennaio 2006 in poi.

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano già state effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche il caso d'infortunio dei calciatori delle fasce d'età prestabilite.

UTILIZZO DEFIBRILLATORI

Si rammenta che il Decreto del Ministero della salute 24/4/2013 prevede l'obbligo per le Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche di dotarsi di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) e di garantire la presenza di soggetti formati che sappiano utilizzare dette apparecchiature in caso di necessità. Le Società devono dotarsi del dispositivo di che trattasi e devono necessariamente espletare l'attività di formazione, presso i soggetti all'uopo accreditati, per l'utilizzo delle suddette apparecchiature.

DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI UFFICIALI

In relazione a quanto disposto con Comunicato Ufficiale n.1 della L.N.D., si rammenta alle società la necessità di dotare i dirigenti da inserire nella distinta di gara di apposita tessera per Dirigente Ufficiale.

Detta tessera viene rilasciata dal Comitato Regionale competente e deve essere richiesta direttamente attraverso l'area Riservata alle società disponibile sul sito www.crcalabria.it utilizzando la seguente procedura: scegliere "Area Generale ed Iscrizioni" e successivamente cliccare su "organigramma";

Verranno visualizzati tutti i dirigenti della società. Qualora il nominativo non fosse presente, procedere all'inserimento dei dati con la funzione "aggiungi nominativo". Se invece il nominativo è presente nell'elenco, cliccare sull'icona di richiesta emissione tessera. Specificare la natura della tessera richiesta, ovvero indicare "SI" nel campo indicato. Successivamente procedere al salvataggio provvisorio o rendere definitiva e stampare. Il modello, sottoscritto, completato con l'apposizione di una foto tessera, e della copia di un valido documento di identità, deve essere inoltrato al comitato regionale unitamente alla distinta di presentazione ricavabile dall'area "Richieste Aperte". Il costo della tessera pari a 3,00 euro, sarà addebitato sul conto societario.

Si informa che in via del tutto eccezionale per la prima Fase della COPPA ITALIA DILETTANTI s.s.2024/2025 ed al fine di consentire il completamento delle procedure di tesseramento, l'ingresso in campo dei dirigenti ufficiali sarà consentito anche attraverso l'esibizione del documento di identità personale accompagnato dalla copia del foglio di censimento (Organigramma) depositato al comitato regionale all'atto dell'iscrizione.

ALLENATORI UFFICIALI

Si rammenta alle società la necessità di dotare le squadre partecipanti alla Coppa Italia di un allenatore ufficiale abilitato dal Settore Tecnico della FIGC.

Si precisa che, le operazioni di tesseramento dei Tecnici verranno effettuate online attraverso il Portale Servizi della F.I.G.C., accedendo alla URL <https://portaleservizi.figc.it>;

In attesa di consentire il completamento delle procedure di tesseramento si informano le società che **l'ingresso in campo degli allenatori per la prima Fase della Coppa Italia Dilettanti sarà consentito anche previa esibizione all'arbitro della "richiesta emissione tessera tecnico (c.d. Modello di tesseramento estrapolato on-line), comprovante l'invio della stessa telematicamente alla FIGC nonché della tessera personale dell'allenatore rilasciata dal Settore Tecnico FIGC; il nominativo dell'allenatore deve essere indicato nell'apposito spazio nell'elenco di gara e, nello spazio "tessera personale F.I.G.C." deve essere indicata la dizione R.E.T..**

AMMISSIONE AL SECONDO TURNO

Accederà al 2° turno la migliore classificata di ogni girone.

In caso di parità di punteggio fra due o tre squadre per ogni girone, al fine di determinare la squadra da ammettere al turno successivo, si terrà conto nell'ordine :

1. della differenza reti generale;
2. del maggior numero di reti segnate;
3. dei risultati conseguiti negli incontri diretti;
4. del sorteggio

Le vincenti i 16 gironi si incontreranno tra loro con gare di eliminazione diretta (andata e ritorno) seguendo l'ordine degli accoppiamenti di cui all'allegato riquadro.

Viene pertanto stabilito che in questo secondo turno la prima partita sarà giocata in casa dalle squadre vincenti i gironi contraddistinti con i numeri dispari, seguendo le indicazioni degli accoppiamenti che scaturiscono dal citato riquadro.

Nei turni successivi, fermi restando gli accoppiamenti del riquadro di cui sopra, giocano in casa le squadre che hanno disputato la prima gara del precedente turno in trasferta, salvo che anche l'altra squadra interessata non abbia giocato pure in trasferta.

In questo caso il Comitato provvederà a designare la squadra di casa mediante sorteggio.

L'operazione di sorteggio verrà effettuata anche nel caso in cui le due squadre interessate abbiano giocato la prima gara del precedente turno in casa.

MODALITA' TECNICHE TURNI SUCCESSIVI (2° turno - Quarti e Semifinali)

Per le gare ad eliminazione diretta, ad andata e ritorno, sarà dichiarata vincente del turno la squadra che avrà totalizzato il maggior numero di reti nei due confronti (senza attribuire valore doppio alle reti segnate in trasferta - Cfr C.U. n.3 L.N.D. - Comitato Regionale - pag. 45).

Qualora il computo delle reti realizzate dalle due squadre nei due confronti risultasse pari, verranno effettuati due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno e, in caso di ulteriore parità, verranno effettuati i calci di rigore.

FINALE

L'incontro di finale verrà disputato con gara unica, su campo neutro da definire, con l'osservanza delle norme di cui all' art. 51, comma 3 primo capoverso, delle N.O.I.F., in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno effettuati due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno e, in caso di ulteriore parità, verranno effettuati i calci di rigore.

DISCIPLINA SPORTIVA

La disciplina della competizione in fase Regionale è demandata al Giudice Sportivo Territoriale del Comitato Regionale Calabria - L.N.D.

Trattandosi di competizione a rapido svolgimento, le decisioni di carattere tecnico che adotterà il Giudice Sportivo Territoriale in ordine ai risultati delle gare, saranno inappellabili.

Per gli altri provvedimenti adottati dal Giudice Sportivo Territoriale nei confronti di Società e/o tesserati, se impugnabili, si potrà adire la Corte Sportiva di Appello Territoriale, nell'osservanza delle vigenti norme regolamentari.

Nel caso una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, o nei suoi confronti vengano applicate le sanzioni previste dall'art. 10 del C.G.S. (gara persa con il punteggio di 0 - 3), la stessa verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione e verrà ammessa al turno successivo la Società avversaria.

Inoltre, se la rinuncia si verifica nel primo turno eliminatorio, prima dell'inizio dei raggruppamenti, le squadre interessate disputeranno due gare ad eliminazione diretta (andata e ritorno) con le modalità previste per lo svolgimento del secondo turno eliminatorio.

Ove il provvedimento di cui sopra sarà applicato nei confronti di entrambe le Società passa il turno quella che, nel riquadro, avrebbe dovuto incontrare la vincente tra le due prima citate.

La rinuncia a gara comporterà la sanzione dell'ammenda di €. 500,00.

Se la rinuncia si verifica in una gara in trasferta, oltre all'ammenda di cui sopra, alla società rinunciataria verrà addebitato l'importo di €. 100,00 e, contestualmente, tale importo verrà accreditato sul conto della società ospitante, a titolo di indennizzo per mancato incasso.

Per i termini procedurali relativi all'inoltro dei reclami avverso la regolarità della gara da proporre agli organi di giustizia sportiva, si rimanda al Comunicato Ufficiale n° 46/A della F.I.G.C. (che si rimette in allegato).

Gli arbitri saranno designati a carattere regionale e verranno coadiuvati nel loro operato da guardalinee ufficiali.

SANZIONI A CARICO DI TESSERATI

Si ritiene opportuno riportare qui di seguito quanto recita l' art. 19 del C.G.S.:

4. Le sanzioni di cui all'art. 9 comma 1, alle lettere a) ammonizione -, b) ammonizione con diffida -, c) ammenda -, d) ammenda con diffida, e) squalifica per una o più giornate di gara; in caso di condotta di particolare violenza o di particolare gravità la squalifica non è inferiore a quattro giornate di gara, inflitte dagli organi di giustizia sportiva in relazione a gare di Coppa Italia si scontano nella stessa competizione.
5. Per le gare di Coppa Italia i tesserati incorrono in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni inflitte dall'Organo di Giustizia Sportiva.
6. Le medesime sanzioni, inflitte in relazione a gare diverse da quelle della Coppa Italia, si scontano nelle gare dell'attività ufficiale diversa dalla Coppa Italia.

Si ritiene opportuno altresì riportare quanto recita il punto 10 dell' art. 21 del C.G.S.:

le sanzioni di squalifica a tempo determinato hanno esecuzione secondo il disposto dell'art. 19 comma 3 del C.G.S.

Per quanto non contemplato nel Regolamento, valgono le norme dei Regolamenti Federali vigenti.

IL SEGRETARIO
Emanuele Daniele

IL PRESIDENTE
Saverio Mirarchi

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 46/A

ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER LE GARE DELLE FASI REGIONALI DI COPPA ITALIA, DI COPPA REGIONE E COPPA PROVINCIA ORGANIZZATE DAI COMITATI REGIONALI DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI (stagione sportiva 2024/2025)

Il Presidente Federale

- preso atto della richiesta pervenuta dalla Lega Nazionale Dilettanti avente ad oggetto l'abbreviazione dei termini dei procedimenti dinanzi ai Giudici Sportivi Territoriali e alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, relativi alle gare delle fasi regionali di Coppa Italia, Coppa Regione, e Coppa Provincia organizzate dai Comitati Regionali della LND (stagione sportiva 2024/2025);
- ritenuto che i calendari delle gare sopra citate, impongono la necessità di un provvedimento che abbrevi i termini dei sopra richiamati procedimenti al fine di consentire la disputa delle gare delle fasi regionali sopra citate;
- visto l'art. 49, comma 12 del Codice di Giustizia Sportiva;
- visti gli artt. di cui al Titolo III, Capo I e Capo II, Sezione II del Codice di Giustizia Sportiva;
- visti, nello specifico, gli artt. 66, comma 1, lett. b), 67, 76, 77 e 78 del Codice di Giustizia Sportiva;

d e l i b e r a

di stabilire, per i procedimenti introdotti ai sensi degli artt. 66, comma 1, lett. b), 67, 76, 77 e 78 relativi alle gare delle fasi delle competizioni sopra citate, le seguenti abbreviazioni di termini:

- 1) per i procedimenti in prima istanza presso i Giudici Sportivi territoriali presso i Comitati Regionali instaurati su ricorso della parte interessata:
 - il termine per presentare il preannuncio di ricorso, unitamente al contributo e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, è fissato entro le ore 12.00 del giorno successivo allo svolgimento della gara;
 - il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria del Giudice Sportivo e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 18.00 del giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara;
 - il termine per presentare eventuali ulteriori memorie o controdeduzioni per i procedimenti instaurati su ricorso di parte è ridotto entro le ore 12.00 del giorno della pronuncia.

- il termine entro cui il Giudice è tenuto a pronunciarsi è fissato alle ore 18.00 del giorno successivo a quello in cui è stato depositato il ricorso. La decisione viene pubblicata entro lo stesso giorno in cui è stata adottata.
- 2) per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte sportiva di Appello a livello territoriale:
- il termine per presentare il preannuncio di reclamo, unitamente al contributo e alla eventuale richiesta di copia dei documenti, è fissato alle ore 24:00 del giorno in cui è stata pubblicata la decisione;
 - il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 24:00 del giorno successivo alla pubblicazione della decisione che si intende impugnare ovvero del giorno stesso della ricezione della copia dei documenti;
 - il termine entro cui la controparte può ottenere copia dei documenti, ove ne faccia richiesta, è fissato alle ore 12:00 del giorno successivo a quello in cui ha ricevuto la dichiarazione con la quale viene preannunciato il reclamo;
 - il termine entro cui il Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale fissa l'udienza in camera di consiglio, è fissato a 2 giorni dal deposito del reclamo;
 - il termine entro cui deve tenersi l'udienza dinanzi alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale è fissato a 3 giorni dal deposito del reclamo;
 - il termine entro cui il reclamante e gli altri soggetti individuati dal Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, ai quali è stato comunicato il provvedimento di fissazione, possono fare pervenire memorie e documenti è fissato alle ore 12:00 del giorno precedente della data fissata per l'udienza;
 - al termine dell'udienza che definisce il giudizio viene pubblicato il dispositivo della decisione.
- 3) Il deposito di ricorsi, del preannuncio di reclamo, del reclamo e controdeduzioni dovrà esser effettuato a mezzo pec o telefax, comunque, esser depositato presso la sede del Comitato Regionale nei termini sopra precisati.
Ove l'atto debba esser comunicato alla controparte, è onere del reclamante la trasmissione nei termini di cui sopra a mezzo pec o telefax.

PUBBLICATO IN ROMA IL 31 LUGLIO 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 47/A

ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER LE GARE DELLA FASE NAZIONALE DELLA COPPA ITALIA DILETTANTI ORGANIZZATA DALLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI (stagione sportiva 2024/2025)

Il Presidente Federale

- preso atto della richiesta pervenuta dalla Lega Nazionale Dilettanti avente ad oggetto l'abbreviazione dei termini dei procedimenti dinanzi al Giudice Sportivo della L.N.D. e alla Corte Sportiva di Appello a livello nazionale, relativa alle gare della Fase Nazionale della Coppa Italia Dilettanti organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti (stagione sportiva 2024/2025);
- ritenuto che i calendari delle gare sopra citate, impongono la necessità di un provvedimento che abbrevi i termini dei sopra richiamati procedimenti al fine di consentire la disputa delle gare della sopra richiamata fase;
- visto l'art. 49, comma 12 del Codice di Giustizia Sportiva;
- visti gli artt. di cui al Titolo III, Capo I e Capo II, Sezione I del Codice di Giustizia Sportiva;
- visti gli artt. 65, 66 lett. b), 67 e 70 del Codice di Giustizia Sportiva;
- visto l'art. 74 del Codice di Giustizia Sportiva;

d e l i b e r a

di stabilire, per i procedimenti introdotti ai sensi degli artt. 66, comma 1, lett. b), 67 del Codice di Giustizia Sportiva relativi alle gare della fase della competizione sopra citata, le seguenti abbreviazioni di termini:

- 1) per i procedimenti in prima istanza presso il Giudice Sportivo nazionale della L.N.D. instaurati su ricorso della parte interessata:
 - il termine per presentare il preannuncio di ricorso, unitamente al contributo e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, è fissato entro le ore 12.00 del giorno successivo allo svolgimento della gara;
 - il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria del Giudice Sportivo e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 18.00 del giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara;
 - il termine per presentare eventuali ulteriori memorie o controdeduzioni per i procedimenti instaurati su ricorso di parte è ridotto entro le ore 12.00 del giorno della pronuncia.

- il termine entro cui il Giudice è tenuto a pronunciarsi è fissato alle ore 18.00 del giorno successivo a quello in cui è stato depositato il ricorso. La decisione viene pubblicata entro lo stesso giorno in cui è stata adottata.
- 2) per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte Sportiva di Appello a livello nazionale, gli eventuali reclami avverso le decisioni del Giudice Sportivo Nazionale devono esser proposti alla Corte Sportiva di Appello a livello nazionale secondo i termini e le modalità del procedimento di urgenza ai sensi dell'art. 74 del Codice di Giustizia Sportiva.
- Nell'ambito di tale procedura si stabiliscono le seguenti abbreviazioni dei termini:
- il termine per presentare il preannuncio di reclamo, unitamente al contributo, alla eventuale richiesta di copia dei documenti e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, è fissato alle ore 24:00 del giorno in cui è stata pubblicata la decisione che si intende impugnare;
 - il termine entro cui deve essere depositato il reclamo presso la segreteria della Corte Sportiva di Appello a livello nazionale e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 24:00 del giorno successivo alla pubblicazione della decisione che si intende impugnare ovvero del giorno stesso della ricezione della copia dei documenti;
 - il termine entro cui la controparte può ottenere copia dei documenti, ove ne faccia richiesta, è fissato alle ore 12:00 del giorno successivo a quello in cui ha ricevuto la dichiarazione con la quale viene preannunciato il reclamo;
 - il termine entro cui il Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello nazionale fissa l'udienza in camera di consiglio, è fissato ad un giorno dal deposito del reclamo;
 - il termine entro cui deve tenersi l'udienza dinanzi alla Corte Sportiva di Appello a livello nazionale è fissato a 2 giorni dal deposito del reclamo;
 - il termine entro cui il reclamante e gli altri soggetti individuati dal Presidente della Corte Sportiva di Appello, ai quali è stato comunicato il provvedimento di fissazione, possono fare pervenire memorie e documenti è fissato alle ore 12:00 del giorno precedente della data fissata per l'udienza.
 - al termine dell'udienza che definisce il giudizio viene pubblicato il dispositivo della decisione.
- 3) Il deposito di ricorsi, del preannuncio di reclamo, del reclamo e controdeduzioni dovrà esser effettuato a mezzo pec o telefax nei termini sopra precisati.
- Ove l'atto debba esser comunicato alla controparte, è onere del reclamante la trasmissione nei termini di cui sopra a mezzo pec o telefax.

PUBBLICATO IN ROMA IL 31 LUGLIO 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina



COMUNICATO UFFICIALE N°6 Stagione Sportiva 2024/2025

Si comunica che la Lega Nazionale Dilettanti ha deliberato il Regolamento della Coppa Italia relativo alla Stagione Sportiva 2024/2025, di seguito specificato:

La Lega Nazionale Dilettanti indice per la stagione sportiva 2024/2025 la 58^a Edizione della Coppa Italia Dilettanti riservata alle Società partecipanti ai seguenti Campionati:

- *Campionato Nazionale Serie D*
- *Campionati di Eccellenza e Promozione*

La manifestazione sarà organizzata secondo il presente regolamento:

ART. 1

PARTECIPAZIONE DELLE SQUADRE

Alla competizione sono iscritte d'ufficio tutte le squadre componenti l'organico dei suddetti campionati, fatta salva la facoltà data ai Comitati di organizzare, nel proprio ambito, la Coppa Italia differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e Promozione.

ART.2

FORMULA

La competizione per la stagione sportiva 2024/2025, si svolgerà secondo la seguente formula:

a) Società Campionato Nazionale Serie D

Tutti i turni della manifestazione verranno organizzati dal Dipartimento Interregionale secondo la formula dallo stesso stabilita.

b) Società di Eccellenza e Società di Promozione

La prima fase della manifestazione sarà organizzata dai singoli Comitati secondo la formula ritenuta più opportuna dai Comitati stessi.

La data entro cui questi ultimi – a completamento della fase regionale della manifestazione - dovranno improrogabilmente segnalare alla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti la Società qualificata alla fase nazionale, **che dovrà necessariamente appartenere al Campionato di Eccellenza**, è fissata per il 3 febbraio 2025.

Alle due finaliste delle fasi regionali verranno riconosciuti i seguenti premi:

- trofeo Campione Regionale Coppa Italia, (alla prima classificata)
- n. 35 medaglie da assegnare ai calciatori ed ai tecnici delle squadre.



ART. 3 **PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI**

Alle gare di Coppa Italia Dilettanti possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per le rispettive Società senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Si precisa, peraltro, che per l'Attività di Coppa Italia relativa alla fase regionale e del Dipartimento Interregionale è data facoltà ai Comitati e al Dipartimento Interregionale di applicare le stesse norme d'impiego di calciatori appartenenti a prestabilite fasce di età che sono state eventualmente fissate per le gare dei rispettivi Campionati.

Nelle gare dell'attività ufficiale organizzata direttamente dalla Lega Nazionale Dilettanti, che si svolgono in ambito nazionale (fase nazionale Coppa Italia di Eccellenza) non sono, invece, previsti obblighi riferiti all'impiego di calciatori appartenenti a prestabilite fasce di età.

ART. 4 **SOSTITUZIONE CALCIATORI E DISTINTA DI GARA**

Nel corso delle gare di Coppa Italia Dilettanti è consentita la sostituzione di cinque calciatori secondo quanto previsto dall'art. 74, delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C.

Ai sensi di quanto disposto dalla F.I.G.C. con Comunicato Ufficiale n. 218/A del 14 maggio 2024, riportato integralmente dalla L.N.D. con proprio Comunicato Ufficiale n. 383 pubblicato in pari data, si dispone che nelle gare di Coppa Italia Dilettanti è consentito alle Società di indicare un massimo di nove calciatori di riserva nella distinta di gara.

ART. 5 **SVOLGIMENTO FASE NAZIONALE SOCIETA' DI ECCELLENZA**

La fase nazionale si svolgerà secondo la seguente formula:

Le 19 squadre qualificate al termine delle singole fasi regionali verranno suddivise in otto raggruppamenti così stabiliti:

- | | |
|----------|--|
| Gruppo A | Vincente C.R. Liguria – Vincente C.R. Lombardia – Vincente C.R. Piemonte V.A. |
| Gruppo B | Vincente C.R. Friuli V.G. – Vincente tra C.P.A. Trento e C.P.A. Bolzano – Vincente C.R. Veneto |
| Gruppo C | Vincente C..R. Emilia Romagna – Vincente C.R. Toscana |
| Gruppo D | Vincente C..R. Marche – Vincente C.R. Umbria |
| Gruppo E | Vincente C..R. Lazio – Vincente C.R. Sardegna |
| Gruppo F | Vincente C..R. Abruzzo – Vincente C.R. Molise |
| Gruppo G | Vincente C..R. Basilicata – Vincente C.R. Campania – Vincente C.R. Puglia |
| Gruppo H | Vincente C..R. Calabria – Vincente C.R. Sicilia |



Le squadre dei triangolari si incontreranno in gare di sola andata; le squadre degli accoppiamenti si incontreranno in gare di andata e ritorno.

Le squadre vincenti i rispettivi raggruppamenti accederanno ai quarti di finale: alle successive fasi di semifinale e finale verranno ammesse le squadre che avranno superato il turno immediatamente precedente, il tutto secondo il tabellone allegato al presente Comunicato.

Nella gara unica di Finale che si disputerà, in data e luogo da definire, in caso di parità di punteggio per determinare la squadra vincente si darà luogo alla effettuazione dei tempi supplementari con eventuali tiri di rigore con le modalità stabilite dalla vigente normativa in materia.

Per quel che concerne l'ordine di svolgimento delle gare della prima fase, si procederà ad apposito sorteggio effettuato dalla Segreteria della L.N.D.; per i turni successivi viene fin d'ora stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che, in occasione dello svolgimento del turno precedente, ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa. Nel caso che entrambe le squadre interessate abbiano, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio effettuato dalla Segreteria della L.N.D.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 49, delle N.O.I.F. la squadra di Eccellenza vincitrice della Coppa Italia Dilettanti 2024/2025 - fase nazionale - acquisirà il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2025/2026.

Qualora tale squadra acquisisca per meriti sportivi il diritto alla partecipazione al predetto Campionato, il titolo sportivo per richiedere l'ammissione allo stesso sarà riservato all'altra squadra finalista di Coppa Italia, purché anch'essa partecipante al Campionato di Eccellenza.

Nell'ipotesi, infine, in cui entrambe le finaliste, come sopra individuate, acquisiscano per meriti sportivi tale diritto, l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D viene riservata, nell'ordine e con esclusione di diverse ulteriori assegnazioni:

- a) alla Società vincente di apposito spareggio fra le Società di Eccellenza eliminate nelle gare della fase di semifinale;
- b) alla Società semifinalista soccombente, nella previsione che l'antagonista abbia anch'essa acquisito, per proprio conto, il diritto alla partecipazione al Campionato Nazionale Serie D.

In tutte le ipotesi sopra previste, il diritto alla ammissione al Campionato Nazionale Serie D non viene riconosciuto qualora la Società interessata, pur partecipando al Campionato di Eccellenza, al termine della stagione sportiva 2024/2025 venga retrocessa nel Campionato di categoria inferiore.



ART. 6

ORGANIZZAZIONE E DISCIPLINA SPORTIVA

L'organizzazione della manifestazione è demandata al Dipartimento Interregionale per la fase Interregionale, a ciascun Comitato per le fasi regionali, alla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti per la Fase Nazionale della competizione riservata alle Società di Eccellenza.

La disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari di riferimento del Dipartimento Interregionale, per le gare relative alle Società dell'Interregionale, mentre per le gare relative alle Società di Eccellenza e Promozione, relative alle fasi regionali, la disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari dei relativi Comitati.

ART. 7

DISCIPLINA SPORTIVA DELLA FASE NAZIONALE RISERVATA ALLE SOCIETA' DI ECCELLENZA

Per la fase Nazionale, invece, relativa alle gare delle Società di Eccellenza, la disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari di riferimento della Lega Nazionale Dilettanti.

In relazione a quanto precede, considerato che la manifestazione in questa fase assume fisionomia e carattere sostanzialmente diversi (trattasi infatti di attività comunque svolta in ambito nazionale), ai fini della disciplina sportiva si applicano le norme di carattere generale del Codice di Giustizia Sportiva e non quelle previste per le attività che si svolgono in ambito regionale di cui agli articoli 137, 138 e 139, del medesimo Codice.

Le tasse reclamo sono fissate dalla F.I.G.C con proprio Comunicato Ufficiale.

Poiché, peraltro, si tratta di competizione a rapido svolgimento saranno altresì osservate le procedure particolari che saranno impartite dalla F.I.G.C. con Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione.

ART. 8

CAMPI E ORARI

I campi di giuoco sono quelli indicati dalle Società all'atto dell'iscrizione ai campionati di propria competenza, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 delle N.O.I.F.

Gli orari delle gare sono quelli ufficiali stabiliti all'inizio della stagione dalla L.N.D., salvo variazioni stabilite dalla Segreteria della Lega stessa.



ART. 9

ARBITRI

Gli Arbitri, designati direttamente dall'A.I.A., saranno di Regione diversa da quella delle squadre in gara; per le gare delle fasi regionali gli Arbitri saranno designati dai competenti C.R.A.

Per tutte le gare della fase nazionale organizzata dalla L.N.D. e riservata alle Società di Eccellenza, saranno designati Assistenti Arbitrali Ufficiali e "Quarto Ufficiale Arbitro" di Regione diversa da quelle delle squadre in competizione.

ART. 10

NORME DI SVOLGIMENTO – GRADUATORIE

a) Triangolari

- La squadra che riposerà nella prima giornata verrà determinata per sorteggio a cura della Segreteria della L.N.D., così come la squadra che disputerà la prima gara in trasferta;

- riposerà nella seconda giornata la squadra che avrà vinto la prima gara o, in caso di pareggio, quella che avrà disputato la prima gara in trasferta;

- nella terza giornata si svolgerà la gara fra le due squadre che non si sono incontrate in precedenza.

Per determinare la squadra vincente si terrà conto, nell'ordine:

a) *dei punti ottenuti negli incontri disputati;*

b) *della migliore differenza reti;*

c) *del maggiore numero di reti segnate;*

Persistendo ulteriore parità o nell'ipotesi di completa parità fra le tre squadre la vincente sarà determinata per sorteggio che sarà effettuato dalla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti.

b) Gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare.

Qualora risultasse parità nelle reti segnate l'Arbitro procederà direttamente a fare eseguire i tiri di rigore secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

ART. 11

RINUNCIA A GARE

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 10, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0 - 3). A suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria di Euro 10.000,00 quale prima rinuncia. Nel caso di seconda rinuncia e conseguente esclusione dalla competizione sarà comminata un'ammenda fino a dieci volte la misura prevista per la prima rinuncia così come stabilito dall'art. 53, comma 9, delle N.O.I.F.



ART. 12

EFFICACIA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PRECEDENTEMENTE ADOTTATI

Le sanzioni dell'ammonizione inflitte dagli Organi Disciplinari della L.N.D. in relazione alle gare della fase nazionale non sono cumulabili con quelle precedentemente irrogate in occasione della precedente fase gestita dai Comitati.

Dovranno in ogni caso trovare esecuzione le sanzioni di squalifica o inibizione residue dalla fase precedente quella nazionale, nel rispetto delle disposizioni regolamentari di cui all'art. 21, del C.G.S.

ART. 13

ASSISTENZA MEDICA

Le disposizioni relative all'assistenza medica saranno rese note con Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione da parte della L.N.D.

ART. 14

APPLICAZIONE REGOLAMENTI FEDERALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della L.N.D.

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE

Giancarlo Abete

OTTAVI DI FINALE

QUARTI DI FINALE

SEMIFINALI

FINALE

GRUPPO A:
C.R. LIGURIA
C.R. LOMBARDIA
C.R. PIEMONTE V.A.

VINCENTE A

VINCENTE A-B

GRUPPO B:
C.R. FRIULI V.G.
C.P.A. TRENTO /C.P.A. BOLZANO
C.R. VENETO

VINCENTE B

VINCENTE A-B / C-D

GRUPPO C:
C.R. EMILIA ROMAGNA
C.R. TOSCANA

VINCENTE C

VINCENTE C-D

GRUPPO D:
C.R. MARCHE
C.R. UMBRIA

VINCENTE D

GRUPPO E:
C.R. LAZIO
C.R. SARDEGNA

VINCENTE E

VINCENTE E-F

GRUPPO F:
C.R. ABRUZZO
C.R. MOLISE

VINCENTE F

VINCENTE E-F / G-H

GRUPPO G:
C.R. BASILICATA
C.R. CAMPANIA
C.R. PUGLIA

VINCENTE G

VINCENTE G-H

GRUPPO H:
C.R. CALABRIA
C.R. SICILIA

VINCENTE H

VINCITRICE COPPA ITALIA
DILETTANTI 2024/2025